

ENOTECA EMILIA ROMAGNA

IL BINOMIO VINCENTE

IL TEMA DI FONDO PROPOSTO DALL'ENOTECA
PER QUESTA EDIZIONE DEL VINITALY
SARÀ IL BINOMIO TURISMO-VINO

IDENTIKIT

Nella Rocca di Dozza l'ente di promozione con 200 membri

ENOTECA Regionale Emilia Romagna è un'associazione che, dal 1970, opera per promuovere e valorizzare il patrimonio vitivinicolo regionale. Questa finalità è stata riconosciuta nel 1978 dalla Regione Emilia-Romagna che, con un'apposita legge, definì Enoteca Regionale Emilia Romagna «lo strumento più idoneo per promuovere il vino regionale in Italia e all'estero».

L'ASSOCIAZIONE conta oggi oltre 200 membri tra produttori di vino, aceto balsamico e distillati, enti pubblici, consorzi di tutela e valorizzazione, associazioni rappresentative dei sommelier della regione. L'Enoteca Regionale ha sede all'interno della Rocca Sforzesca di Dozza, un borgo collinare posto proprio al 'confine' tra l'Emilia e la Romagna, noto per i dipinti sulle pareti esterne delle case, realizzati da artisti di fama internazionale nel corso di un quarantennio di Biennale Mur Dipinto.

L'ENOTECA Regionale Emilia-Romagna attiva diverse iniziative sul territorio nazionale e internazionale, con lo scopo di elevare l'immagine e la qualità del vino emiliano-romagnolo. Per garantirsi una costante presenza sul mercato, le principali fiere specializzate, italiane ed estere, per l'Enoteca Regionale Emilia-Romagna sono ormai appuntamenti immancabili. A diffondere la presenza dei vini emiliano-romagnoli sulle tavole degli italiani sono gli stretti rapporti di collaborazione allacciati dall'Enoteca con associazioni di categoria, enoteche, ristoranti, winebar e negozi di gastronomia.

IMPORTANTI passi avanti sono stati fatti proprio nel cercare di tenere sempre più vicini i vini alla cultura ed alle tradizioni del territorio, attraverso una forte collaborazione con i diversi Consorzi di tutela dei prodotti tipici della regione. A questo scopo l'Enoteca promuove e partecipa a diverse attività sinergiche che enfatizzano l'abbinamento dei vini emiliano-romagnoli alle altre eccellenze gastronomiche dell'Emilia-Romagna.

La regione in un padiglione

Circa 4.000 metri quadrati per esporre, assaggiare e mangiare

di MARCO PRINCIPINI

GIOIA, allegria, passione, amore, festa, ma anche sostenibilità, ambiente, cultura, turismo: tutto questo è il vino dell'Emilia Romagna. Tutto questo sarà al Padiglione 1 del Vinitaly 2019 (in programma a Verona dal 7 al 10 aprile), grazie alla presenza di oltre 200 fra aziende vitivinicole e Consorzi di tutela e grazie all'organizzazione e alla regia di Enoteca Regionale Emilia Romagna. Il binomio turismo-vino sarà il tema di fondo proposto da Enoteca Regionale a questa edizione del Vinitaly.

DOMENICA 7 aprile, giornata inaugurale del Vinitaly, nella sala eventi del Padiglione 1 ci sarà proprio un appuntamento per fare il punto sullo stato dell'arte del turismo del vino in Emilia Romagna. «Ci teniamo a rimarcare – spiega il presidente di Enoteca Regionale Emilia-Romagna Pierluigi Sciolette e Ambrogio Manzi – che stiamo lavorando, per primi in Italia, per realizzare, in collaborazione con la comunità scientifica e le principali università regionali, una certificazione di sostenibilità territoriale sociale».

ANCHE in questo Vinitaly si terrà la cerimonia di consegna del riconoscimento di 'Ambasciatore dei vini dell'Emilia Romagna', premiando giornalisti e opinion leader. A questa cerimonia si aggiungerà anche quella di conferimento del Premio 'Carta Canta', rivolto ai gestori di ristoranti, enoteche, bar, agriturismi e hotel situati in regione, in Italia o all'estero che propongono un assortimento qualificato di vini regionali all'interno dei propri menù. L'ap-

puntamento è fissato per lunedì 8 aprile. Inoltre il Padiglione 1 ospiterà molti altri appuntamenti fra degustazioni, incontri, presentazioni con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio vitivinicolo regionale a 360 gradi.

UN PO' di numeri del Padiglione 1. Su uno spazio di circa 4.000 metri quadrati (distribuiti fra piano terra e diversi soppalchi per sfruttare al meglio lo spazio in tutte le dimensioni) saranno presenti oltre 200 tra aziende e Consorzi. Saranno 20 i sommelier addetti alle degustazioni e ai sette banchi d'assaggio nei quali sono presenti oltre 500 vini. Saranno 15.000 i calici disponibili per le degustazioni, gestiti da 30 persone. Un ristorante – con accesso su invito a di-

L'AREA DEDICATA

All'interno del Padiglione 1 ci saranno oltre 200 tra aziende e consorzi di tutela

sposizione delle aziende espositrici per valorizzare le proprie produzioni vitivinicole attraverso l'abbinamento cibo/vino – all'interno del quale opera una brigata di 40 persone fra cuochi e camerieri provenienti dall'Istituto Alberghiero 'Bartolomeo Scappi' di Castel San Pietro Terme. Il Vinitaly 2019 vivrà anche quest'anno un'appendice serale fuori salone. Per 'Vinitaly and the City' Enoteca Regionale Emilia Romagna gestirà lunedì 8 aprile il grande palco allestito in piazza San Zeno sul quale si esibiranno il comico Paolo Cevoli, la band dei Ridillo, chef stellati, con il duo Fede&Tinto a presentare la serata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI Un'immagine del padiglione dell'Enoteca Emilia-Romagna nell'edizione 2018 del Vinitaly

TECNOLOGIA È SCARICABILE GRATUITAMENTE

Tutti i sapori in una app

ANCHE quest'anno al Padiglione 1 è disponibile l'app gratuita 'Via Emilia Wine & Food', che racconta i sapori della regione: 300 cantine, oltre 1.000 vini, 21 denominazioni, 44 prodotti Dop e Igp declinati in oltre 200 ricette, 25 mu-

sei del gusto, 13 Strade dei vini e dei sapori, itinerari e offerte vacanze. Editata da PrimaPagina Cesena per conto di Apt Servizi Emilia Romagna, l'app è gestita in collaborazione e per conto degli assessorati Agricoltura e Turismo della Regione.

FOCUS DALLA RUSSIA ALLA CINA, PASSANDO PER LA GERMANIA: AGENDA FITTA PER TUTTO IL 2019

Un anno in giro per le manifestazioni mondiali



INSIEME Foto di gruppo dall'edizione 2018

NON SOLO Vinitaly. L'agenda dell'Enoteca regionale Emilia-Romagna è fitta di appuntamenti per tutto il 2019. Migliaia di chilometri per promuovere il vino e i suoi derivati che vedono la luce sulla via Emilia, conoscere operatori esteri, aprire nuovi canali.

L'ANNO si è aperto a est, con un viaggio verso Mosca: nella capitale russa l'ente ha partecipato al Prodexpo di Mosca, che si è tenuto dall'11 al 15 febbraio: si tratta di una manifestazione che conta oltre 2.300 espositori provenienti da 65 Paesi di ogni continente e si sviluppa su 100mila metri quadrati di superficie.

DAL 15 al 17 marzo, invece, l'Enoteca era a Düsseldorf per il Prowein 2019:

evento particolarmente importante perché la Germania è tra i maggiori mercati di sbocco per il vino emiliano-romagnolo. Dopo il Vinitaly, la primavera proseguirà con la partecipazione a Vinexpo Bordeaux: la manifestazione si terrà in una delle capitali mondiali del vino dal 13 al 16 maggio.

NEI MESI successivi l'attenzione si sposterà soprattutto sui mercati asiatici, in particolare in Cina: dal 3 al 5 giugno l'Enoteca parteciperà all'Interwine China di Guangzhou. Ma sarà un mese di fuoco soprattutto novembre. Prima, dal 7 al 9, ci sarà la partecipazione alla Hong Kong International Wine&Spirits Fair. Subito dopo, dal 12 al 14, l'ente sarà al Prowine China di Shanghai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA